

CURRICULUM VITAE DI PIERLUIGI DI PIAZZA

Pierluigi Di Piazza è nato a Tualis di Comeglians (Udine) il 20 novembre 1947. Dopo gli studi nel Seminario di Udine, ha conseguito, nel 1973, la licenza in Teologia all'Università San Tommaso d'Aquino, a Roma, dove si è laureato nel 1994 con la tesi "Morire nella città secolare: riflessioni teologiche in prospettiva pastorale". Insegnante di religione dal 1973 al 2004, ordinato sacerdote nel 1975, è impegnato nella diffusione della cultura della pace, della non violenza e della solidarietà. È parroco di Zugliano, dove, nel 1989, ha fondato un Centro di accoglienza per immigrati, profughi e rifugiati politici intitolato a padre Ernesto Balducci del quale è direttore e instancabile animatore. Il riferimento principale della sua vita, come spesso ama ricordare, è la Parola del Vangelo e la celebrazione dell'Eucarestia strettamente unite all'incontro con le persone.

Il Centro "Ernesto Balducci" abbina la concreta ospitalità a decine di ospiti che necessitano di sostegno e accoglienza, a un'intensa attività di elaborazione e promozione culturale. Ogni anno organizza un convegno internazionale al quale partecipano testimoni, studiosi e intellettuali provenienti da tutto il mondo e del quale si raccolgono gli atti. Il Centro agisce in modo significativo a livello locale e internazionale, sia come centro di accoglienza per immigrati, profughi e rifugiati, sia come ambito di studio, riflessione e proposta culturale e spirituale sulle grandi questioni della non violenza attiva e della pace, del rapporto con l'altro, dell'accoglienza e della solidarietà. Nel 2003 il Club Unesco di Udine ha assegnato al Centro Balducci il premio "Udine città della pace".

Pierluigi Di Piazza collabora con giornali e riviste ed è autore di diversi libri, fra i quali: *In cammino con le tribù della terra* (2002) e *Prendere a cuore* (2004), editi dall'Associazione-Centro "Ernesto Balducci". Nel 2002 ha ricevuto il Premio Epifania, assegnato dall'Associazione Pro Tarcento e dal comune di Tarcento, per il suo impegno per la pace e la solidarietà. Per l'importante lavoro in favore della pace e della solidarietà tra i popoli e il dialogo fra culture e religioni diverse, la Commissione interecclesiale giustizia e pace di Bogotà (Colombia) ha deciso nel 2004 di annoverarlo fra i suoi membri onorari.